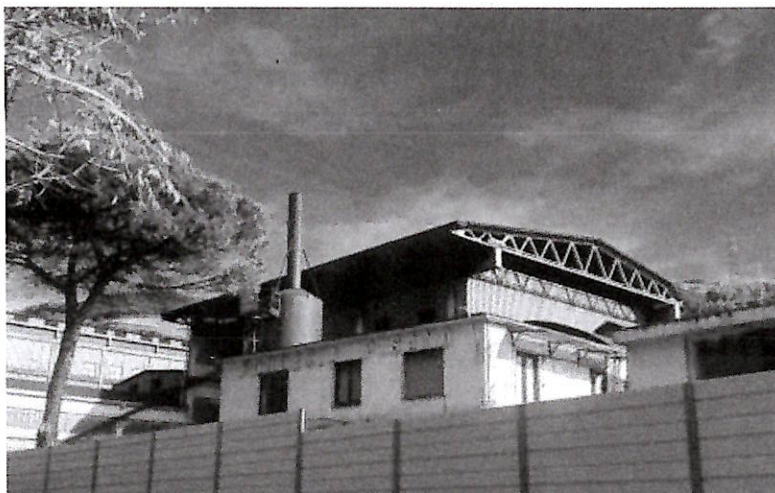


Il fatto - L'amministratore regionale preannuncia una serie di interventi che intende mettere in pratica fin da subito

# Fonderie, Ciro Pisano: "Serve continuità produttiva per avere il nuovo impianto"

L'azienda conferma: avviato l'iter per il trasferimento in nuovo sito ma senza successo

«La delocalizzazione resta un obiettivo comune, il punto centrale per la risoluzione della vicenda. L'azienda ribadisce di aver già avviato da tempo l'iter per il trasferimento in un nuovo sito, optando su suoli e capannoni. In questa ottica, viste le difficoltà finora riscontrate, poter definire, insieme alla programmazione regionale, una zona industriale nella quale avviare la costruzione del nuovo opificio rappresenta la soluzione a tutti i problemi. Tuttavia, un principio economico imprescindibile è che la costruzione di un nuovo impianto possa avvenire solo se viene garantita la continuità produttiva del sito attuale: un'industria spenta non ha né le risorse né il mercato per rinascere altrove». A dirlo è Ciro Pisano, amministratore delegato delle Fonderie Pisano & C. S.p.A., intervenendo all'indomani dell'incontro tra Regione Campania e organizzazioni sindacali. «La volontà espressa dalle istituzioni di tutelare il territorio, i livelli occupazionali e la continuità aziendale coincide con la visione che l'azienda sostiene e finanzia da anni attraverso ingenti investimenti. Ciò nonostante, l'azienda esprime preoccupazione, rilevando un'apparente contraddizione tra le dichiarate intenzioni di collaborazione espresse ora dalla Regione e i provvedimenti già assunti di chiusura dell'impianto, che non appaiono in linea con i principi di proporzionalità e adeguatezza - ha dichiarato Pisano - . Ci rammarichiamo per il muro tecnico riscontrato nella recente conferenza dei servizi. Nonostante l'attuale stabilimento di via dei Greci rispetti già i nuovi limiti emissivi europei - come confermato da cinque anni di controlli regionali - esprimiamo forte rammarico per



“  
Sarà presentato un dossier con gli accorgimenti per nuovo sito industriale  
”

l'atteggiamento dei funzionari tecnici della Regione». L'amministratore delegato ricorda che, dopo la presentazione del progetto, «sono stati imposti soli 20 giorni per rivedere i limiti emissivi, con valori inferiori al limite minimo previsto dalle norme, mentre in altre regioni italiane viene concesso un termine fino al 2028. Ciò nonostante, abbiamo presentato, in tempi record, un nuovo progetto di revisione impiantistica con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale ai valori richiesti;

al contempo, consapevoli della necessità di tempi tecnici per realizzare gli interventi e, malgrado le attuali emissioni siano già nei limiti della nuova normativa, l'azienda ha proposto una soluzione immediata e drastica: la riduzione del 50% della produzione nelle more del completamento dei lavori. Tale soluzione, pur comportando un significativo sacrificio per l'azienda, permetterebbe di raggiungere immediatamente i nuovi obiettivi prefissati dall'Autorità». Pisano ha poi anticipato che l'azienda ha recepito la richiesta della Regione di fornire ulteriori dettagli tecnici sul nuovo stabilimento, al fine di essere accompagnata nel percorso. È in corso la finalizzazione di un dossier completo da presentare alla stampa e agli addetti ai lavori, che illustrerà come il nuovo stabilimento avrà: tecnologia green (abbandono dei combustibili fossili, forni elettrici alimentati da pannelli fotovoltaici e macchinari di ul-

tima generazione); impatto zero, con la proiezione delle emissioni e delle ricadute ambientali entro i raggi di 500, 1000 e 2000 metri; responsabilità sociale, con piani occupazionali e mercati di riferimento. «Questi dati verranno presentati a breve in una conferenza stampa dedicata, alla quale parteciperanno i progettisti e i tecnici che da tempo lavorano al nuovo polo industriale. Nonostante le difficoltà, l'azienda conferma la volontà di continuare a investire sul nostro territorio e di non trasferire le produzioni in aree a basso costo, sia per il rispetto dei nostri collaboratori sia per mantenere in Campania un patrimonio di competenze e professionalità che tutti ci invidiano», ha aggiunto Pisano. Ad intervenire nel dibattito anche Franco Massimo Lanocita, candidato sindaco: «Plaudo alla celerità con cui la Regione Campania, guidata dal presidente Roberto Fico e dall'assessora Claudia Pecoraro, ha risposto alle

aspettative delle organizzazioni sindacali e dei lavoratori della fonderia Pisano, creando immediatamente un tavolo di concertazione. E questa una vera e propria svolta, tenuto conto che fino ad alcuni mesi fa abbiamo avuto una Regione ambigua, che da un lato sosteneva che le fonderie dovessero chiudere e dall'altro concedeva autorizzazioni ambientali al di fuori di ogni regola per ulteriori anni di attività - ha dichiarato - Oggi si apre una fase nuova. La dicotomia tra salute e lavoro va risolta mettendo insieme questi due valori, ma sicuramente, passa attraverso la localizzazione in un altro sito idoneo di una moderna fonderia alimentata con combustibili non inquinanti. Anche il Comune, in questa fase, può fare la sua parte, abbattendo le tasse comunali nei confronti dei dipendenti residenti a Salerno, oggi esclusi dal processo produttivo, e accompagnandoli fino al loro riassorbimento nel nuovo impianto. Come è noto, la delocalizzazione è prevista già dal 2006 nel Piano urbanistico comunale: per l'area di Fratte in cui insiste lo stabilimento sono previste residenze e attività commerciali. Oggi, lo ribadisco, quella fabbrica non è più compatibile con la destinazione urbanistica dell'area. Va delocalizzata anche per i danni che ha prodotto, essendo un'attività insalubre, con impianti che risalgono alla seconda metà del secolo scorso. In questo contesto saremo attenti sia a svolgere attività di controllo e opposizione alla permanenza della fonderia in quell'area, sia a esercitare la necessaria pressione sul Comune e sugli altri enti locali affinché accompagnino i lavoratori verso la nuova attività produttiva delocalizzata».

**BARBARA FIGLIOLIA**  
Candidata al consiglio comunale

**Cristiani Democratici** con **VINCENZO DE LUCA SINDACO**

DOVE I GIOVANI TROVANO SPAZIO  
la comunità ritrova speranza.

ELEZIONI COMUNALI 24 E 25 MAGGIO 2026



Cognome  
**FIGLIOLIA**  
Candidata al consiglio comunale

con **VINCENZO DE LUCA SINDACO**